



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

**DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilasette (2007) e questo giorno Ventisette (27) del mese di Febbraio, alle ore 21.20, nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria di 1^ convocazione, seduta pubblica.

All'appello nominale, **risultano presenti**, dei 31 componenti del Consiglio Comunale, n. 23, ed assenti n.8, come di seguito indicato:

DEL GHINGARO Giorgio (sindaco)	P	PERA Dino	P
BANDUCCI Loris Maria Luisa	P	DEVINCIENTE Antonio	P
BERNACCHI Leonardo	A	MICHELONI Antonella	P
BIAGINI Fabio	P	BAGNESCHI Noemi	P
CIARDELLA Daniele	P	CERVELLI Vanda	P
CECCONI Ferdinando	P	DELLA MAGGIORA Luca	P
FRUZZETTI Angelo	P	LENCIONI Pio	P
GIAMPAOLI Claudio	P	MAFFEI Antonio	A
RAFFANTI Romano	P	CECCARELLI Gaetano	A
SCATENA Moreno	P	RONTANI Paolo	A
FANUCCHI Giuseppe	P	ROSI Gianfranco	P
MORI Veronica	A	TUCCORI Giuseppe	P
PISANI Silvana	P	BARTOLOMEI Salvatore	A
ROCCHI Mauro	P	MICHELI Michele	A
DA COLLINA Moreno	P	PICCHI Liano	A
FILIPPI Edoaldo	P		

**Sono presenti**, inoltre, gli assessori sigg.ri: Bandoni, Baroni, Ghilardi, Baronti, Menesini.

**PRESIEDE** l'adunanza il presidente del consiglio sig. Giuseppe FANUCCHI.

**PARTECIPA** il segretario generale dott. Antonio Le Donne, incaricato della redazione del verbale.

**SCRUTATORI** i sigg.ri: Cecconi, Pisani, Bagneschi.

Successivamente all'appello, come meglio descritto nel verbale, sono entrati in aula i sigg.ri: Ceccarelli, Mori, Picchi, Rontani.

**DELIBERAZIONE n. 11 del 27.2.2007**

**OGGETTO:** Controdeduzione alle osservazioni e approvazione della variante al regolamento urbanistico per il recepimento del progetto di interconnessione ferroviaria sul territorio lucchese.



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

Il presidente invita il consiglio a trattare l'argomento iscritto al n. 131 dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base del seguente schema di deliberazione che viene illustrato dall' assessore Ghilardi.

Si passa alla votazione delle controdeduzioni alla deliberazione di C.C. n° 41 del 14.7.2006 avente per oggetto: "Adozione variante al vigente regolamento urbanistico per il recepimento del progetto di interconnessione ferroviaria sul territorio lucchese" per alcune aree oggetto di osservazione", controdeduzioni che si trovano all'interno del testo.

Si dà atto che, rispetto all'appello effettuato all'inizio di seduta, a questo punto sono presenti n° 25 componenti il Consiglio, essendo nel frattempo entrati i sigg.ri: Ceccarelli, Mori, Rontani, mentre si è allontanato il Sindaco Giorgio Del Ghingaro.

Al momento della votazione sono presenti, pertanto, n° 25 componenti il Consiglio.

**Controdeduzione alla osservazione n° 1 presentata dalla società Delicarta prot. n° 60172 del 4.10.2006**

PRESENTI n.	25	VOTANTI 17
FAVOREVOLI n.	17	
CONTRARI n.	=	
ASTENUTI n.	8	
Bagneschi, Ceccarelli, Cervelli, Della Maggiora, Lencioni, Rontani, Rosi, Tuccori.		

**Il Consiglio approva**



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

**Controdeduzione alla osservazione n° 2 presentata dal Consorzio di Bonifica del Binetina prot. n° 61372 del 9.10.2006**

PRESENTI n.	25	VOTANTI 17
FAVOREVOLI n.	17	
CONTRARI n.	=	
ASTENUTI n.	8	
Bagneschi, Ceccarelli, Cervelli, Della Maggiore, Lencioni, Rontani, Rosi, Tuccori.		

**Il Consiglio approva**

**Controdeduzione alla osservazione n° 3 presentata dalla rete Ferroviaria Italiana prot. n° 61679 del 10.10.2006**

PRESENTI n.	25	VOTANTI 17
FAVOREVOLI n.	17	
CONTRARI n.	=	
ASTENUTI n.	8	
Bagneschi, Ceccarelli, Cervelli, Della Maggiore, Lencioni, Rontani, Rosi, Tuccori.		

**Il Consiglio approva**

Esaurito l'esame delle controdeduzioni alle osservazioni presentate, il presidente invita i consiglieri a procedere alla votazione dell'atto nel suo complesso.

**Al momento della votazione sono presenti, n° 25 componenti il Consiglio.**



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

Non chiedendo alcuno la parola lo schema di deliberazione **viene approvato**, nel testo proposto e sotto riportato, a seguito di votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n. 25	VOTANTI 17
FAVOREVOLI n. 17	
CONTRARI n. =	
ASTENUTI n. 8 Bagneschi, Ceccarelli, Cervelli, Della Maggiora, Lencioni, Rontani, Rosi, Tuccori.	

INFINE, su proposta del presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00 (T.U.e.l.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n. 25	Art. 134 c.4 D.Lgs267/00 VOTANTI 17
MAGGIORANZA RICHIESTA n. 16	
FAVOREVOLI n. 17	
CONTRARI n. =	
ASTENUTI n. 8 Bagneschi, Ceccarelli, Cervelli, Della Maggiora, Lencioni, Rontani, Rosi, Tuccori.	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**.

Di conseguenza,



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

Udita l'esposizione del presidente e gli interventi e dato atto delle operazioni di voto sopra verbalizzate,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso:

- che con delibera di Consiglio Comunale del 14/07/2006 n° 41, esecutiva nei termini di legge, è stata adottata la "Variante al vigente Regolamento Urbanistico per il recepimento del progetto di interconnessione ferroviaria sul territorio lucchese";
- che la Variante adottata prevede l'adeguamento della cartografia del Regolamento Urbanistico alle opere progettate da RFI, Rete Ferroviaria Italiana, Direzione Compartimentale Infrastruttura di Firenze, a seguito di :
  - dell'accordo quadro per il potenziamento e la qualificazione del servizio ferroviario metropolitano dell'area vasta Livorno-Pisa-Firenze, sottoscritto il 15 febbraio 2001 tra il Ministero dei Trasporti, la Regione Toscana, le Province di Pisa e Livorno, i Comuni di Lucca e di Pisa, le Ferrovie dello Stato S.p.a. e la Treno Alta Velocità – TAV s.p.a. di impegno per la realizzazione di interventi di potenziamento infrastrutturale a breve, medio e lungo termine con particolare riferimento all'adeguamento della linea Lucca-Pisa, Viareggio-Lucca-Pistoia.
  - del protocollo d'intesa sottoscritto il 10.07.2003 fra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Toscana, le Ferrovie dello Stato, la Provincia di Lucca, i Comuni di Porcari e Capannori, l'Autorità di Bacino del fiume Arno e l'Associazione degli industriali di Lucca;

Considerato che il progetto prevede:

- la realizzazione dello scalo merci in un'area in fregio alla linea ferroviaria Pistoia-Lucca, a confine fra i Comuni di Capannori e di Porcari, lungo la via del Frizzone di accesso al costruendo nuovo casello autostradale di Capannori e nelle immediate vicinanze dello stesso;
- la realizzazione dello scalo merci su di un piazzale posto alla quota di 2.0 – 2.5. metri dal p.c., con accesso carrabile da via del Frizzone e ricadente anche nel Comune di Porcari;
- l'ampliamento del fascio merci con cinque nuovi binari adibiti a scalo pubblico e la realizzazione di un nuovo binario di collegamento diretto alle aziende nella zona di Tassignano;
- la realizzazione di opere sostitutive per la eliminazione di n. 2 attraversamenti: uno su via dei Baccioni ed uno su via del Casalino, e la costruzione di 2 opere



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

sostitutive: un sottopasso ciclo-pedonale fra la stazione e via del Casalino e un sottovia per il passaggio di mezzi pesanti che collegherà via dei Baccioni a nord e via dell'aeroporto a sud, con la possibilità di prolungamento della viabilità a nord fino al raggiungimento della via Romana;

Dato atto che per rendere conforme il progetto delle opere al Regolamento Urbanistico del Comune di Capannori è stata adottata la presente variante limitatamente alle destinazioni di Piano delle UTOE "E" ed "F" (tavole 12 e 13) e all'art.40 delle N.T.A. con i seguenti contenuti:

- a) l'intera area interessata dal progetto dello scalo merci (UTOE E) è stata confermata tra le "Aree per impianti tecnologici" estendendo tale destinazione anche alla porzione già riservata a saturazione produttiva.
- b) è stato individuato un corridoio infrastrutturale per la realizzazione di un tratto viario in variante della via del Frizzone (UTOE E), per razionalizzare il sistema degli accessi;
- c) sono stati individuati corridoi infrastrutturali (UTOE E) per consentire la realizzazione delle opere sostitutive costituite da:
  - un sottopasso ciclopedonale tra la stazione, via del Casalino e via dell'Aeroporto
  - un tratto viario con sottovia che collega via dell'Aeroporto a sud con via dei Baccioni a nord con prolungamento (non previsto nel progetto RFI) fino alla via Provinciale;
- d) sono state ridelimitate le aree per impianti tecnologici (UTOE E ed F) riservate alla realizzazione dei raccordi ferroviari diretti alle aziende sulla base delle previsioni progettuali e cancellando anche la previsione di un secondo scalo ferroviario pubblico nella zona di Carraia (UTOE F) non coerente con il progetto condiviso. Le aree escluse dalla destinazione per impianti tecnologici sono classificate come agricole;
- e) sono state introdotte lievi modifiche ad un parcheggio e ad un tratto di viabilità di previsione (UTOE F) per adattarli al progetto di raccordo ferroviario;
- f) sono state introdotte norme specifiche all'articolo 40 delle N.T.A. per salvaguardare le aree dei corridoi infrastrutturali all'interno dei quali saranno individuati, mediante la progettazione di dettaglio, i tracciati delle vie carrabili e ciclopedonali previsti ;

Considerato che l'intervento in questione è già stato oggetto di verifica ai sensi dell'art. 11 della L.R. 79/98, con esclusione della procedura V.I.A. (procedura di verifica della compatibilità ambientale del progetto), per la quale la Regione ha definito il procedimento istruttorio che si è concluso con la pubblicazione del decreto dirigenziale n.2735 del 9 giugno 2006;

Valutato :



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

- che l'area interessata dallo scalo merci ricade in un'area parzialmente ad pericolosità idraulica molto elevata P.I.4 , secondo la classificazione del Piano Assetto Idrogeologico redatto all'Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- che la realizzazione dell'opera ferroviaria in progetto, come richiamato dalle prescrizioni insite nel parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno e richiamate puntualmente dal Protocollo d'Intesa del 10.07.2003, è ammissibile in quanto opera pubblica o di interesse pubblico, ma è necessaria la relativa messa in sicurezza idraulica delle strutture e delle infrastrutture per tempi di ritorno duecentennali ed è necessario che le opere comportino aggravio del rischio nelle aree circostanti;
- che sono previsti interventi infrastrutturali per la riduzione del rischio idraulico, a carico del soggetto proponente, previa approvazione da parte degli organi competenti;
- che per la messa in sicurezza idraulica dell'area un solo intervento è assoggettato alla procedura di verifica di compatibilità ambientale, procedura già avviata da parte del Consorzio di Bonifica del Bientina in qualità di soggetto attuatore degli interventi ;

Preso atto:

- del parere espresso dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno in data 14.11.2006 prot. 69724, in sede di verifica della conformità urbanistica ai sensi ex art. 81 DPR 616/77 , che rimanda ad una successiva verifica in merito all'applicazione degli impegni del protocollo d'intesa del 10.07.2003, con particolare riferimento allo stato di attuazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica ( di cui l'ente attuatore è il Consorzio di Bonifica) e al contenuto della progettazione definitiva in relazione alle aree a pericolosità idraulica;
- del parere espresso dall'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Lucca, che in data 16.01.2007 prot. 12791/124-47-3 ha posto le seguenti prescrizioni:
  - *il nuovo tracciato stradale dovrà essere eseguito in condizioni di sicurezza idraulica per eventi con tempo di ritorno duecentennale;*
  - *gli interventi sul territorio, non dovranno precludere la possibilità di adeguamento del corso del Rio Frizzone ed inoltre dovranno essere realizzati evitando l'aggravio delle condizioni di rischio idraulico nelle aree limitrofe.*

Dato atto che :

- che con l'adozione della presente variante urbanistica questo Comune ha apposto sull'area interessata dal progetto il vincolo preordinato all'esproprio dichiarando i lavori delle stesse opere di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- che, così come previsto dal citato Protocollo d'Intesa, i costi relativi alla realizzazione dello scalo pubblico saranno a totale carico di RFI, mentre le opere di raccordo alle imprese, indicate nel progetto e che dello stesso fanno parte integrante, dovranno essere realizzate contestualmente a cura e spese delle imprese medesime;



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

Considerato che :

- come è previsto dall'art. 18 e 17 comma 2 della L.R. 03.01.2005 n. 1, il provvedimento adottato è stato affisso all'Albo Pretorio e depositato presso il Servizio Pianificazione Territoriale ed Edilizia di questa Amministrazione Comunale per 45 giorni consecutivi dal giorno 23/08/2006 e quindi fino al 07/10/2006;
- l'avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n° 33 del 16.08.2006;
- ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 1/05 in data 21/08/2006 prot. 51763, la Variante è stata trasmessa al Dipartimento Governo del Territorio della Provincia di Lucca e alla Direzione Generale delle politiche Territoriali e Ambientali della Regione Toscana;
- entro e non oltre il giorno 07/10/2006, chiunque poteva prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenesse opportune;

Visto che nei suddetti termini sono pervenute le seguenti tre osservazioni:

*Osservazione n° 1.* 04.10.2006 prot. 60172 Società DELICARTA s.p.a. con sede in Porcari , via di Lucia, proprietaria dei terreni in frazione Tassignano, sui quali è prevista in parte la realizzazione del raccordo ferroviario con interconnessione alla linea Firenze-Lucca, che rileva quanto segue:

a seguito della modifica della cartografia adottata, l'area di proprietà della Soc. DELICARTA s.p.a., classificata dal Regolamento Urbanistico come zona omogenea "per insediamenti produttivi a servizio dei raccordi ferroviari", disciplinata dall'art. 26 delle N.T.A. è stata ridotta a vantaggio della zona *per impianti e attrezzature tecnologiche* (art. 37); tale riduzione ha comportato che l'area di proprietà dell'azienda, sulla quale è prevista la realizzazione di uno dei binari del nuovo scalo ferroviario, venisse esclusa dalla zona edificabile con conseguente riduzione della potenzialità edificatoria. La società in forza della previsione previgente alla Variante ha avanzato una richiesta di Permesso a Costruire di due magazzini per lo stoccaggio di materie lavorate in prossimità del nuovo scalo ferroviario, che per effetto della suddetta modifica verrebbero ridotti. La soc. DELICARTA s.p.a. richiede pertanto il ripristino della situazione originaria, che oltre a permettere la costruzione dei fabbricati secondo le dimensioni inizialmente previste, permette anche di realizzare il binario relativo al raccordo privato dello scalo ferroviario, all'interno dell'area di proprietà; per quanto sopra richiedono che l'area disciplinata dall'art 37 delle NTA sia limitata al solo tracciato ferroviario pubblico escludendo quello privato;

*Osservazione n° 2.* Il Consorzio di Bonifica del Bientina in data 09.10.2006 prot. 61372, richiede che le aree interessate dai lavori per la messa in sicurezza idraulica del territorio progettati, siano previste come zone sottoposte al vincolo preordinato all'Esproprio;



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

*Osservazione n° 3.* R.F.I (Rete Ferroviaria Italiana) 10.10.2006 prot. 61679, richiede che in merito alle aree di ampliamento della sede ferroviaria che, pur ricadendo nell'attuale fascia di rispetto, vengono evidenziate come " sede del corridoio infrastrutturale ferroviario" e sottoposte pertanto al vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del Testo unico 327/2001; inoltre in funzione dei nuovi binari dovrà essere posizionata la fascia di rispetto ferroviario di cui al DPR 753/80;

Considerato che :

- il tecnico incaricato alla redazione della Variante, in collaborazione con l'Ufficio Urbanistica, ha eseguito un dettagliato esame delle osservazioni formulando una valutazione tecnico-urbanistica della controdeduzione come di seguito descritta, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, previo parere della Commissione Consiliare n. 2 Urbanistica Assetto del territorio Viabilità Infrastrutture:

*Osservazione n° 1:* visti gli atti della Variante e visto la documentazione trasmessa a questa Amministrazione da R.F.I s.p.a. (Rete Ferroviaria Italiana), in data 13.09.2006 prot. 55905, e relativa al progetto definitivo delle opere, nelle quali sono allegati anche gli elaborati progettuali dei raccordi alle singole aziende, come quello della DELICARTA s.p.a. si ricava quanto segue:

- nella documentazione prodotta, sia dalla Soc. DELICARTA s.p.a. che da R.F.I. s.p.a., sono stati chiariti gli ambiti di competenza degli interventi pubblici e privati, dove è constatabile che, uno dei tre binari previsti nello scalo ferroviario in prossimità della cartotecnica, e cioè quello posizionato ad est del fascio delle rotaie, è di spettanza privata, in quanto ricade interamente su terreni all'interno della proprietà dell'azienda;
- valutato che al momento dell'adozione della variante, per errori di rappresentazione grafica del tracciato ferroviario, commessi dai suddetti soggetti, lo stesso è stato posizionato erroneamente, ma che a seguito dei chiarimenti e delle indicazioni sopra esposte, ad una migliore definizione progettuale, supportata anche dalla georeferenziazione del progetto su coordinate geografiche certe e dai rilievi fotografici satellitari, è possibile rettificare le aree interessate dalla Variante;
- pertanto, verrà ripristinata la situazione urbanistica originaria, per quanto riguarda il perimetro dell'area classificata in art. 26 definita " *area per insediamenti produttivi a servizio dei raccordi ferroviari*", e sarà limitata la zona omogenea art. 37 definita *zona per impianti e attrezzature tecnologiche ai soli binari dello scalo pubblico*;

Valutato quanto sopra si propone di esprimere parere favorevole alla *Osservazione n° 1.* 04.10.2006 prot. 60172 Società DELICARTA s.p.a. con la modifica alla cartografia come da tavola 2/F Utoe "F" STATO MODIFICATO allegata alla presente delibera;



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

Osservazione n° 2: presentata dal Consorzio di Bonifica del Bientina in data 09.10.2006 prot. 61372, si accoglie quanto richiesto inserendo nell'articolato normativo delle Norme Tecniche di attuazione art. 50, nelle parti relative alle aree di pertinenza fluviale definite :

- A0 gli alvei fluviali ordinari in modellamento attivo;
- Ag le aree golenali;
- Ae le aree di naturale esondazione e di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua.

Alle discipline degli interventi ammissibili, al punto

- a) la manutenzione, l'adeguamento, la realizzazione di opere di difesa idraulica, sulla base di piani, programmi e progetti disposti dalle autorità preposte;

si propone di inserire il seguente paragrafo:

*" le aree interessate dalle opere suddette e incluse nei progetti approvati dalle competenti autorità, sono soggette a esproprio per pubblica utilità "*

Osservazione n° 3: presentata da R.F.I (Rete Ferroviaria Italiana) 10.10.2006 prot. 61679, si accoglie quanto richiesto inserendo nell'articolato normativo delle Norme Tecniche di attuazione art. 40, nel paragrafo relativo alle fasce di rispetto viario e ferroviario sono ammessi tutti gli interventi al servizio delle infrastrutture degli Enti istituzionalmente competenti, si propone di introdurre il seguente punto :

*" compresi gli ampliamenti e adeguamenti delle strutture esistenti; le aree interessate dalle opere suddette e incluse nei progetti approvati dalle competenti autorità, sono soggette a esproprio per pubblica utilità";*

Valutato inoltre in merito alla suddetta osservazione:

- che la Variante Urbanistica è stata impostata sulla base del progetto preliminare redatto da R.F.I. s.p.a., conservato agli atti dell'Ufficio Urbanistica-Edilizia;
- che solo nella fase di pubblicazione dello strumento urbanistico, la stessa società ha inviato il progetto definitivo completo di piano parcellare di esproprio;
- che il progetto, oltre ad entrare nel dettaglio della progettazione, individua con precisione le aree soggette ad occupazione definitiva e temporanea per la realizzazione dell'intervento;
- che per la realizzazione del secondo Binario, nel tratto tra lo Scalo Merci in loc. Al Frizzone e Tassignano, è previsto un ampliamento della sede ferroviaria, descritto ampiamente nel testo della delibera di adozione della Variante, che se valutato nella scala ufficiale della cartografia del Regolamento Urbanistico di Capannori, risulta impercettibile sia per sovrapposizione di linee e simboli che per dimensione;
- che è necessario introdurre un dettaglio in scala maggiore che permetta di visualizzare le aree interessate dall'infrastruttura ferrata;
- che l'osservazione di R.F.I. s.p.a. è finalizzata ad agevolare la procedura di acquisizione dei terreni, esigenza confermata anche al tavolo tecnico, svoltosi tra gli Enti e i soggetti interessati alla realizzazione dell'Opera Pubblica in questione in data 02.02.2007 presso la Provincia di Lucca, si rende utile introdurre tra i documenti di Variante al R.U. anche le tavole grafiche del progetto definitivo del "Nuovo Scalo Merci di Porcari", per una migliore comprensione e per ottenere un maggiore dettaglio rappresentativo di quanto già adottato con precedente delibera di C.C. n° 41 del 14/07/2006;



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

Ritenuto pertanto, accogliere l'osservazione presentata, integrando la documentazione a corredo della variante urbanistica, con la seguente documentazione facente parte del progetto definitivo del Nuovo Scalo Merci e redatta da R.F.I., oltre alla modifica introdotta all'art. 40 delle N.T.A.:

- *tav. 2.1. Inquadramento geografico*
- *tav. 8.1. Patrimoniale – Piano parcellare di espropriazione e di occupazione temporanea Comuni di Capannori e Porcari*
- *tav. 8.2. Patrimoniale – Piano parcellare di espropriazione e di occupazione temporanea Comune di Capannori*
- *tav. 12.1. – Planimetria di cantierizzazione dell'intervento Km. 33 + 593 Km 36 + 620*
- *tav. 12.2. – Planimetria di cantierizzazione dell'intervento Km. 36 + 895 Km 39 + 079;*

Di dare atto che:

- con l'integrazione documentale non vengono introdotti elementi di novità o modifiche alle precedenti previsioni urbanistiche, tali da richiedere una nuova pubblicazione degli atti, visto che tali aree erano già comprese nel progetto preliminare sopra menzionato;
- che le aree interessate dal progetto sono già gravate dal vincolo non edificandi, previsto dalla fascia di rispetto all'infrastruttura esistente di cui all'art. 40 delle N.T.A. del R.U. e ai sensi del D.P.T. 753/80;

Visto inoltre che nei termini previsti dalla delibera di G.R.T. n. 1030 del 20.10.2003, l'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Lucca in data 03.10.2006 prot. 266310/124-47-3, in merito al deposito delle Indagini geologiche e idrogeologiche n° 1177 del 05/07/2006, ha richiesto integrazioni e maggiori approfondimenti in merito alla messa in sicurezza delle aree e corsi d'acqua interessate dalla progettazione.

Considerato che in data 20/10/2006 e successivamente in data 24/11/2006 questa amministrazione comunale, anche a seguito dell'incontro tecnico il 25.10.2006, alla presenza del responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Edilizia del Comune di Capannori, dei responsabili della Provincia, ha provveduto ad integrare:

- a chiarimento degli aspetti idraulici segnalati, un nuovo Studio ideologico-idraulico – Relazione tecnica – aggiornamento data novembre 2006 (redatta dall'Ing. Renzo Bessi),  
Studio ideologico-idraulico integrativo, aggiornamento novembre 2006 (redatta dall'Ing. Renzo Bessi)  
Relazione Tecnica  
Tav. 1 – planimetria dei Bacini  
Tav. 2a - inviluppo delle esondazione per Tr 20 anni  
Tav. 2b - inviluppo delle esondazione per Tr 50 anni  
Tav. 2c - inviluppo delle esondazione per Tr 100 anni  
Tav. 2d - inviluppo delle esondazione per Tr 200 anni  
Tav. 3 – carta della pericolosità idraulica



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

- per le verifiche inerenti la valutazione di sedimenti e cedimenti differenziati ai sensi di quanto richiesto dalla DCR 94/95 per le zone sismiche di classe 3, sono state integrate le indagini geologiche-tecniche di supporto alla Variante al R.U.(redatta dal Geol. Alessandra Biserna);

precisando che in merito ai rilievi avanzati alla variante, sarebbero stati affrontati in sede di approvazione delle controdeduzione alle osservazioni presentate;

Vista la successiva nota dell'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Lucca, in data 16.01.2007 prot. 12791/124-47-3 nella quale comunica che non sono emersi errori od omissioni tali da comportare conseguenze rilevanti sulle previsioni urbanistiche, ma tuttavia pone le seguenti prescrizioni:

- *il nuovo tracciato stradale dovrà essere eseguito in condizioni di sicurezza idraulica per eventi con tempo di ritorno duecentennale;*
- *gli interventi sul territorio, non dovranno precludere la possibilità di adeguamento del corso del Rio Frizzone ed inoltre dovranno essere realizzati evitando l'aggravio delle condizioni di rischio idraulico nelle aree limitrofe.*

Ritenuto opportuno per la riduzione del rischio idraulico legato alla realizzazione delle suddette infrastrutture, adeguare lo strumento urbanistico alle suddette prescrizioni, inserendo le stesse all'interno degli artt. 37 e 40 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico;

Riassunto in breve quanto finora esposto, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni n° 2 e 3 sarà modificato il testo della normativa nella forma proposta nelle premesse, e integrata la documentazione con tavole di maggior dettaglio, mentre per l'accoglimento dell'Osservazione n° 1, sarà proposta la tavola n° 2 UTOE F stato modificato, con le modifiche cartografiche sopra descritte;

Visto il parere della Commissione Consiliare suddetta che ha esaminato le osservazioni, alla luce delle istruttorie dell'ufficio e dei pareri del progettista incaricato e nella seduta del 25 gennaio 2007 ha espresso parere favorevole a maggioranza;

Visti gli elaborati e i documenti prodotti dal Servizio Governo del Territorio Ufficio Urbanistica-Edilizia, in collaborazione con l'Arch. Roberto Gilletti, relativi alla stesura del nuovo testo delle N.T.A. e delle tavole di Variante risultante e dall'accoglimento delle osservazioni e descritti di seguito:

1. Doc. 1 . Relazione Tecnica Illustrativa
2. Doc. 2 . Estratto delle Norme Tecniche di Attuazione nella versione con evidenziate le modifiche introdotte
3. Doc. 2 .Norme Tecniche di Attuazione nella versione modificata
4. Tav. 1/E Utoe "E" STATO ATTUALE
5. Tav. 1/F Utoe "F" STATO ATTUALE
6. Tav. 2/E Utoe "E" STATO MODIFICATO
7. Tav. 2/F Utoe "F" STATO MODIFICATO



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

8. RELAZIONE TECNICA STUDIO IDROLOGICO-IDRAULICO
9. Tav. 1 . STUDIO IDROLOGICO-IDRAULICO COROGRAFIA
10. Tav. 2 . STUDIO IDROLOGICO-IDRAULICO PLANIMETRIA

Dato atto che, come prevede il 4° comma dell'art. 17 della L.R. 1/2005, decorsi i termini, questa Amministrazione competente può provvedere all'approvazione dell'atto;

Visto il rapporto rilasciato, ai sensi dell'art. 20 della L.R.T. 1/05, dal garante della comunicazione arch. Giorgio Campagnucci, nominato con deliberazione di G.M. n. 275 del 14.10.2005, depositato agli atti di questa Amministrazione Comunale, sull'attività svolta ed in particolare le forme e le modalità adottate per l'informazione ai cittadini del procedimento di cui al presente provvedimento;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Visto il Piano Strutturale del Comune di Capannori approvato con deliberazione consiliare n.55 del 18 settembre 2001;

Visto il Regolamento Urbanistico vigente;

Vista la legge Regionale Toscana n.1 del 3 gennaio 2005;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/00 dal responsabile del servizio proponente, in ordine alla regolarità tecnica, che si allega al presente atto;

Dato atto di quanto emerso dal tavolo tecnico, svoltosi tra gli Enti e i soggetti interessati alla realizzazione dell'Opera Pubblica in questione in data 02.02.2007 presso la Provincia di Lucca;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/00 dal responsabile del servizio proponente, in ordine alla regolarità tecnica, che si allega al presente atto;

**DELIBERA**

- a) Di controdedurre le n. 3 osservazioni pervenute e relative alla "Variante al vigente Regolamento Urbanistico per il recepimento del progetto di interconnessione ferroviaria sul territorio lucchese" adottata con deliberazione consiliare n° 41 del 14/07/2006 secondo quanto espresso da questo Consiglio Comunale sulla scorta delle istruttorie dell'Ufficio, delle valutazioni e pareri del tecnico incaricato Arch. Roberto Gilletti e dei pareri della Commissione consiliare per l'Urbanistica, Assetto del Territorio, Viabilità, Infrastrutture e Progetti Speciali come di seguito specificato: :



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

Osservazione n. 1. presentata in data 04.10.2006 prot. 60172 dalla Società DELICARTA s.p.a. con sede in Porcari, via di Lucia, proprietaria dei terreni in frazione Tassignano:

visti gli atti della Variante e visto la documentazione trasmessa a questa Amministrazione da R.F.I s.p.a. (Rete Ferroviaria Italiana), in data 13.09.2006 prot. 55905, relativa al progetto definitivo delle opere, nelle quali sono allegati anche gli elaborati progettuali dei raccordi alle singole aziende, si accoglie l'osservazione, con modifica della cartografia relativa alla tavole del R.U. U.T.O.E. F, con ripristino della situazione urbanistica originaria, per quanto riguarda il perimetro dell'area classificata in art. 26 definita " *area per insediamenti produttivi a servizio dei raccordi ferroviari*" e limitazione della zona omogenea art. 37 definita *zona per impianti e attrezzature tecnologiche*, ai soli binari dello scalo pubblico;

Osservazione n. 2. presentata in data 09.10.2006 prot. 61372 dal Consorzio di Bonifica del Bientina:

si accoglie quanto richiesto inserendo nell'articolato normativo delle Norme Tecniche di attuazione art. 50, nelle parti relative alle aree di pertinenza fluviale definite:

- A0 gli alvei fluviali ordinari in modellamento attivo;
- Ag le aree golenali;
- Ae le aree di naturale esondazione e di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua.

Alle discipline degli interventi ammissibili, al punto

- b) la manutenzione, l'adeguamento, la realizzazione di opere di difesa idraulica, sulla base di piani, programmi e progetti disposti dalle autorità preposte;

viene inserito il seguente paragrafo:

*" le aree interessate dalle opere suddette e incluse nei progetti approvati dalle competenti autorità, sono soggette a esproprio per pubblica utilità "*

Osservazione n. 3. presentata in data 10.10.2006 prot. 61679 da R.F.I (Rete Ferroviaria Italiana), si accoglie quanto richiesto inserendo nell'articolato normativo delle Norme Tecniche di attuazione art. 40, nel paragrafo relativo alle fasce di rispetto viario e ferroviario sono ammessi tutti gli interventi al servizio delle infrastrutture degli Enti istituzionalmente competenti, si propone di introdurre il seguente punto:

*" compresi gli ampliamenti e adeguamenti delle strutture esistenti; le aree interessate dalle opere suddette e incluse nei progetti approvati dalle competenti autorità, sono soggette a esproprio per pubblica utilità "*

inoltre:

- per la realizzazione del secondo Binario, nel tratto tra lo Scalo Merci in loc. Al Frizzone e Tassignano, è previsto un ampliamento della sede ferroviaria, e per i motivi espressi in premessa è necessario introdurre un dettaglio in scala maggiore che permetta di visualizzare le aree interessate dall'infrastruttura ferrata;

Si accoglie l'osservazione presentata, e oltre alla modifica introdotta all'art. 40 delle N.T.A., viene integrata la documentazione a corredo della presente variante urbanistica, con la seguente documentazione, facente parte del progetto definitivo del Nuovo Scalo Merci e redatta da R.F.I.:

- *tav. 2.1. Inquadramento geografico*



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

- *tav. 8.1. Patrimoniale – Piano parcellare di espropriazione e di occupazione temporanea Comuni di Capannori e Porcari*
  - *tav. 8.2. Patrimoniale – Piano parcellare di espropriazione e di occupazione temporanea Comune di Capannori*
  - *tav. 12.1. – Planimetria di cantierizzazione dell'intervento Km. 33 + 593 Km 36 + 620*
  - *tav. 12.2. – Planimetria di cantierizzazione dell'intervento Km. 36 + 895 Km 39 + 079;*
- b) Di dare atto che a seguito della nota dell'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Lucca, in data 16.01.2007 prot. 12791/124-47-3 con la quale vengono poste le seguenti prescrizioni:
- *il nuovo tracciato stradale dovrà essere eseguito in condizioni di sicurezza idraulica per eventi con tempo di ritorno duecentennale;*
  - *gli interventi sul territorio, non dovranno precludere la possibilità di adeguamento del corso del Rio Frizzone ed inoltre dovranno essere realizzati evitando l'aggravio delle condizioni di rischio idraulico nelle aree limitrofe.*
- verranno adeguate le N.T.A. dello strumento urbanistico, integrando gli artt. 37 e 40 con le suddette disposizioni;
- c) Di approvare la “Variante al vigente Regolamento Urbanistico per il recepimento del progetto di interconnessione ferroviaria sul territorio lucchese” già adottata con deliberazione consiliare n° 41 del 14/07/2006, con le modifiche introdotte a seguito dell'accoglimento delle osservazioni di cui al punto a) e prescrizioni di cui al punto b);
- d) Di stabilire che la variante in esame si compone dei seguenti elaborati allegati agli atti dell'Ufficio Urbanistica, del servizio Governo del Territorio:
- 1) Doc. 1 . Relazione Tecnica Illustrativa
  - 2) Doc. 2 . Estratto delle Norme Tecniche di Attuazione nella versione con evidenziate le modifiche introdotte
  - 3) Doc. 2 .Norme Tecniche di Attuazione nella versione modificata
  - 4) Tav. 1/E Utoe “E” STATO ATTUALE
  - 5) Tav. 1/F Utoe “F” STATO ATTUALE
  - 6) Tav. 2/E Utoe “E” STATO MODIFICATO
  - 7) Tav. 2/F Utoe “F” STATO MODIFICATO
  - 8) RELAZIONE TECNICA STUDIO IDROLOGICO-IDRAULICO
  - 9) Tav. 1 . STUDIO IDROLOGICO-IDRAULICO COROGRAFIA
  - 10) Tav. 2 . STUDIO IDROLOGICO-IDRAULICO PLANIMETRIA
  - 11) Tav. 2.1. Inquadramento geografico



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

- 12) Tav. 8.1. Patrimoniale – Piano parcellare di espropriazione e di occupazione temporanea Comuni di Capannori e Porcari
- 13) Tav. 8.2. Patrimoniale – Piano parcellare di espropriazione e di occupazione temporanea Comune di Capannori
- 14) Tav. 12.1. – Planimetria di cantierizzazione dell'intervento Km. 33 + 593  
Km 36 + 620
- 15) Tav. 12.2. – Planimetria di cantierizzazione dell'intervento Km. 36 + 895  
Km 39 + 079;
- e) Di dare atto che con l'integrazione documentale non vengono introdotti elementi di novità o modifiche alle precedenti previsioni urbanistiche, tali da richiede una nuova pubblicazione degli atti, visto il progetto era già descritto nella delibera di adozione della variante;
- f) Di stabilire che l'avviso del presente provvedimento di approvazione dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione stessa. Lo strumento acquista efficacia dalla data di tale pubblicazione;
- g) Di stabilire che, ai sensi del comma 7 dell'art.17 della L.R.T. 1/05, copia del presente provvedimento dovrà essere comunicato a Regione Toscana e Provincia di Lucca;
- h) Di dare atto che il responsabile del procedimento e della sua esecuzione è il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ed Edilizia pro-tempore Arch. Stefano Modena;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR e al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 gg. e 120 gg. dalla data di pubblicazione della presente delibera.



**COMUNE DI CAPANNORI**  
Art. 1. PROVINCIA DI LUCCA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
N. 11/CC del 27-2-07

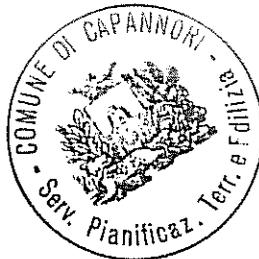
PARERI EX ART. 49 T.U.E.L. N. 267/2000 RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:

**"CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL  
REGOLAMENTO URBANISTICO PER IL RECEPIMENTO DEL PROGETTO DI  
INTERCONNESSIONE FERROVIARIA SUL TERRITORIO LUCCHESE"**

**IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE**

- Esprime **parere favorevole** in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della presente proposta di deliberazione ex art. 49 T.U.e.l. n. 267/2000.
- Esprime **parere contrario** in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della presente proposta di deliberazione ex art. 49 T.U.e.l. n. 267/2000.<sup>1</sup>
- Dichiaro che la presente proposta non comporta spesa o diminuzione di entrata.
- Dichiaro che la presente proposta **comporta** spesa o diminuzione di entrata.

Capannori, 14.02.2007.



IL RESPONSABILE  
Dirigente Arch. Stefano Modena<sup>2</sup>

**IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

- Esprime **parere favorevole** in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della presente proposta di deliberazione ex art. 49 T.U.e.l. n. 267/2000.
- Esprime **parere contrario** in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della presente proposta di deliberazione ex art. 49 T.U.e.l. n. 267/2000.<sup>1</sup>

Capannori, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
(dott. Massimiliano Bendinelli)

<sup>1</sup> In caso di parere non favorevole, l'interessato alleggerà la relativa motivazione su foglio separato;  
<sup>2</sup> sottoscrizione da apporre su nome, cognome e qualifica prestampati.



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

Originale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dot. Antonio Le Donne

IL PRESIDENTE  
Giuseppe Faticchi

**Certificato di pubblicazione**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Li 16 MAR. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
DIRETTORE GENERALE  
Dot. Antonio Le Donne

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal 26 MAR. 2007 per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Li, 27 MAR. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
DIRETTORE GENERALE  
Dot. Antonio Le Donne